



Decreto Rettorale n. */2021 **Oggetto:** Procedura per l'attivazione di due contratti di Ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010: SC 04/A3 Geologia applicata, Geografia fisica e Geomorfologia - SSD GEO/04 Geografia fisica e Geomorfologia; Settore Concorsuale 11/C4 – Estetica e Filosofia dei Linguaggi – Settore Scientifico Disciplinare M-FIL/05 – Filosofia e Teoria dei Linguaggi (Piano Straordinario 2020)

*n. della registrazione di protocollo riportato nei metadati del sistema di protocollo informatico Titulus

Pubblicato all'Albo della Scuola

Area: Finanza, Personale e Affari Generali

U.O.: Personale

IL RETTORE

VISTA la Legge 9.5.1989, n. 168, in particolare l'art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare e successive modificazioni;

VISTA la Legge 7.8.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche intervenute;

VISTO il D.P.R. 28.12.2000 n. 445, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni";

VISTO il D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni e l'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679;

VISTO il D.Lgs. 11.4.2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28.11.2005, n. 246";

VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 ed in particolare l'art. 24;

VISTO il D.M. 25.5.2011, n. 243 "Criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari dei contratti di cui all'articolo 24, della legge 240/2010";

VISTO il D.P.R. 15.12.2011, n. 232 avente ad oggetto il Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3, della Legge 240/2010;

VISTO il D.M. n. 855 del 30 ottobre 2015 "Rideterminazione dei macro-settori e dei settori concorsuali";

VISTO lo Statuto della Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 83 del 14 maggio 2020 con il quale il MIUR ha attivato un Piano straordinario 2020 per ricercatori a tempo determinato di tipo b) con il quale sono state assegnate alla Scuola le risorse ministeriali corrispondenti a n. 3 posizioni di ricercatori a tempo det

VISTO il Codice Etico della Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia;

VISTO il Regolamento della Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia per il Reclutamento a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010 emanato con Decreto del 17 marzo 2020;

Firmato digitalmente da

Riccardo Pietrabissa

C = IT

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 marzo u.s. di approvazione dell'aggiornamento della Programmazione triennale 2021-2023 con il reclutamento tra l'altro di:

- n. 1 ricercatore ex art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010 nell'ambito delle tematiche di "Clima, Sostenibilità, Rischio";

- n. 1 ricercatore ex art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010 nell'ambito delle tematiche di "Mente, Corpo, Linguaggi" e in connessione con "Complessità, Pensiero, Spiegazione";

VISTA la delibera del Consiglio della Classe di Scienze, Tecnologie e Società tenutosi in data 15 aprile 2021;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 27 aprile 2021 con la quale si approva l'attivazione di n. 1 contratto a tempo determinato di cui alla lett. b), dell'art. 24 della Legge 240/2010 Classe STS;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 aprile 2021 che ha espresso parere favorevole sulla sostenibilità economica del contratto di ricercatore di tipo b, Classe STS;

VISTA la delibera del Consiglio della Classe di Scienze Umane e della Vita tenutosi in data 12 maggio 2021;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 19 maggio 2021 con la quale si approva l'attivazione di n. 1 contratto a tempo determinato di cui alla lett. b), dell'art. 24 della Legge 240/2010 Classe SUV;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 maggio 2021 che ha espresso parere favorevole sulla sostenibilità economica del contratto di ricercatore di tipo b, Classe SUV;

CONSIDERATO che il decreto n. 88/2021 del 31/05/2021 conteneva all'art. 2 un mero errore materiale e che si ritiene pertanto opportuno annullare e sostituire detto decreto;

VERIFICATA la sussistenza delle risorse finanziarie e dei punti organico necessari per la copertura delle posizioni previste dal procedimento di selezione;

DECRETA

Art. 1 - Oggetto del Bando

Ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010 è indetta una procedura di selezione per l'assunzione di n. 2 Ricercatori a tempo determinato in regime di tempo pieno per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica integrativa e servizio agli studenti mediante contratto di durata triennale, come segue:

N.	CLASSE DI AFFERENZA	SETTORE CONCORSUALE	SSD
1	Classe Scienze, Tecnologie e Società	04/A3 Geologia applicata, Geografia fisica e Geomorfologia	GEO/04 Geografia fisica e Geomorfologia
2	Classe Scienze Umane e della Vita	11/C4 – Estetica e Filosofia dei Linguaggi	M-FIL/05 – Filosofia e Teoria dei Linguaggi

CLASSE DI SCIENZE, TECNOLOGIA E SOCIETA'

n. 1 ricercatore art. 24 c. 3 lett. b) della L. 240/2010 – Settore Concorsuale 04/A3 GEOLOGIA APPLICATA, GEOGRAFIA FISICA E GEOMORFOLOGIA – Settore Scientifico Disciplinare GEO/04 GEOGRAFIA FISICA E GEOMORFOLOGIA con le seguenti caratteristiche:

- sede di svolgimento delle attività: Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia;

- area di afferenza: Classe di Scienze, Tecnologie e Società;
- Le attività oggetto del contratto sono ricerca, didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti; il ricercatore dovrà integrarsi nelle attività di ricerca in corso presso la Scuola IUSS ed orienterà la propria attività di ricerca, all'interno dei temi caratterizzanti il settore scientifico disciplinare, anche nell'ambito di collaborazioni nazionali e internazionali, verso le seguenti tematiche avanzate: monitoraggio anche attraverso tecniche di remote sensing dei processi geomorfologici, misurazione dei loro effetti sull'ambiente e valutazione dei loro impatti sul territorio anche attraverso modelli numerici per la stima della pericolosità dei fenomeni, della vulnerabilità dei territori esposti e del rischio da eventi naturali estremi.
- I compiti del ricercatore in particolare saranno:
 - collaborare al coordinamento ed all'organizzazione dei corsi dell'area di afferenza;
 - collaborare allo sviluppo di progetti didattici e di ricerca per il perseguimento di finanziamenti nazionali ed internazionali;
 - collaborare allo sviluppo di programmi post-laurea;
 - collaborare allo sviluppo di progetti di studio, di ricerca e di sviluppo focalizzati sulle tematiche sopra indicate;
- gli obiettivi di produttività scientifica consistono nella realizzazione di ricerche innovative e ad alto impatto, nella produzione di articoli su riviste ad alta rilevanza internazionale, capitoli di libro per case editrici nazionali e internazionali, nella presentazione di lavori presso conferenze scientifiche nazionali ed internazionali, nonché nella partecipazione a progetti di ricerca competitivi;
- il ricercatore dovrà inoltre coadiuvare le attività di dottorandi in accordo con i referenti per le attività didattiche e formative;
- impegno didattico: il ricercatore è tenuto a rispettare il regime di impegno a tempo pieno; l'impegno annuo complessivo per lo svolgimento dell'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore; la quantificazione delle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 1500 ore annue;
- copertura finanziaria: Decreto Ministeriale n. 83 del 14 maggio 2020 - Piano Straordinario 2020;
- il trattamento economico derivante dalla stipula del contratto in parola è pari al trattamento iniziale del ricercatore confermato a tempo pieno elevato al 20 per cento; il trattamento annuo lordo non è soggetto né ad indicizzazioni né a rivalutazioni; ai ricercatori a tempo determinato non si applicano le progressioni economiche e di carriera previste per i ricercatori a tempo indeterminato;
- i candidati possono presentare un numero massimo di 12 (dodici) pubblicazioni scientifiche;
- l'adeguata conoscenza della lingua inglese verrà accertata con una prova orale; per i candidati stranieri verrà accertata anche la conoscenza della lingua italiana.

CLASSE DI SCIENZE UMANE E DELLA VITA

n. 1 ricercatore art. 24 c. 3 lett. b) della L. 240/2010 – Settore Concorsuale 11/C4 – ESTETICA E FILOSOFIA DEI LINGUAGGI – Settore Scientifico Disciplinare M-FIL/05 – FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI con le seguenti caratteristiche:

- sede di svolgimento delle attività: Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia;
- area di afferenza: Classe di Scienze Umane e della Vita;
- le attività oggetto del contratto sono ricerca, didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti; il/la ricercatore/trice dovrà integrarsi nelle attività di ricerca in corso presso la Scuola IUSS ed orienterà la

propria attività di ricerca, all'interno dei temi caratterizzanti il settore scientifico disciplinare, coerentemente ai Temi Identitari che caratterizzano il Piano di Sviluppo della Scuola IUSS, anche nell'ambito di collaborazioni nazionali e internazionali, verso le seguenti tematiche avanzate: ricerche di filosofia della mente e filosofia delle scienze cognitive, con particolare attenzione alle analisi filosofiche delle scienze cognitive classiche e post-classiche ('embedded', 'embodied', 'extended', 'enacted'), anche in relazione alle ricadute nell'ambito della filosofia della tecnologia e dell'impatto della tecnologia sulla società.

- i compiti del/la ricercatore/trice in particolare saranno:
 - collaborare al coordinamento ed all'organizzazione dei corsi dell'area di afferenza;
 - collaborare allo sviluppo di progetti di studio, di ricerca e di sviluppo focalizzati sulle tematiche sopra indicate;
 - collaborare allo sviluppo di programmi didattici e alla supervisione delle attività degli allievi dei Corsi Ordinari, studenti delle Lauree Magistrali tematicamente pertinenti e dottorandi nell'ambito della filosofia della mente della filosofia delle scienze cognitive e in generale delle tematiche teoriche della filosofia analitica, in accordo con i referenti per le attività didattiche e formative;
 - collaborare allo sviluppo di programmi post-laurea;
 - collaborare allo sviluppo di progetti didattici e di ricerca per il perseguimento di finanziamenti nazionali ed internazionali.
- gli obiettivi di produttività scientifica consistono nella realizzazione di ricerche di alto profilo e ad alto impatto, nella produzione di articoli su riviste ad alta rilevanza nazionale e internazionale, monografie e capitoli di libro per case editrici nazionali e internazionali, nella presentazione di lavori presso conferenze scientifiche nazionali ed internazionali, nonché nella partecipazione a progetti di ricerca competitivi o comunque oggetto di finanziamenti esterni;
- l'attività didattica del/la ricercatore/trice dovrà in particolare concentrarsi su tematiche di filosofia della mente, filosofia delle scienze cognitive e in generale su tematiche teoriche attinenti alla filosofia analitica (a partire dalla filosofia del linguaggio). Il/la ricercatore/trice potrà essere chiamato/a svolgere attività didattica per allievi/e dei Corsi Ordinari, per allievi/e di Laurea Magistrale e per allievi/e dei corsi di perfezionamento/dottorato e di alta formazione, sia della Scuola IUSS che degli enti con essa federati, o altresì convenzionati, con particolare riferimento ai programmi di dottorato e di laurea magistrale attivati dalla Classe di Scienze Umane e della Vita e attinenti alle tematiche del bando. In questo contesto la capacità di svolgere attività didattica in lingua inglese sarà apprezzata, così come la familiarità con la didattica interdisciplinare.
- impegno didattico: il ricercatore è tenuto a rispettare il regime di impegno a tempo pieno; l'impegno annuo complessivo per lo svolgimento dell'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore; la quantificazione delle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 1500 ore annue;
- copertura finanziaria: Decreto Ministeriale n. 83 del 14 maggio 2020 – Piano Straordinario 2020;
- il trattamento economico derivante dalla stipula del contratto in parola è pari al trattamento iniziale del ricercatore confermato a tempo pieno elevato al 20 per cento; il trattamento annuo lordo non è soggetto né ad indicizzazioni né a rivalutazioni; ai ricercatori a tempo determinato non

si applicano le progressioni economiche e di carriera previste per i ricercatori a tempo indeterminato;

- i candidati possono presentare un numero massimo di 12 (dodici) pubblicazioni scientifiche;
- l'adeguata conoscenza della lingua inglese verrà accertata con una prova orale; per i candidati stranieri verrà accertata anche la conoscenza della lingua italiana.

Art. 2 - Requisiti per l'ammissione alla valutazione comparativa

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati italiani e stranieri che sono in possesso del dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero e che:

a) abbiano usufruito di contratti di cui al comma 3 lett. a) dell'art. 24 della Legge 240/2010;

ovvero

b) abbiano conseguito l'abilitazione nazionale alle funzioni di professore di prima o di seconda fascia di cui all'art. 16 della Legge n. 240/2010;

ovvero che, per almeno tre anni anche non consecutivi, abbiano usufruito:

c) di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 51 comma 6 della Legge 27/12/1997 n. 449, o di assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge n. 240/2010;

d) di borse post-dottorato ai sensi dell'art. 4 della Legge 30/11/1989 n. 398;

e) di analoghi contratti, assegni o borse in Atenei stranieri. Tali contratti possono essere stipulati ai sensi dell'art. 29 comma 5 della Legge n. 240/2010, anche con coloro che abbiano usufruito per almeno 3 anni di contratti ai sensi dell'art. 1 comma 14 della legge 4/11/2005 n. 230;

è ammesso il cumulo dei periodi di attività svolte nell'ambito delle tipologie c) d) ed e), al fine del raggiungimento dei tre anni di anzianità, purché non contemporanei.

I requisiti per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile alla presentazione delle domande.

Non sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati:

- professori universitari di prima e seconda fascia e i ricercatori già assunti a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio;
- coloro che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi, rispettivamente, degli artt. 22 e 24 della Legge n. 240/2010 presso la Scuola o presso altri Atenei italiani, statali o non statali o telematici, nonché presso gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge n. 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- coloro i quali, al momento della presentazione della domanda abbiano un grado di parentela, o affinità entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Consiglio di Classe che richiede l'attivazione del posto, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione o del Senato Accademico.

Inoltre non possono partecipare alla valutazione comparativa:

- coloro che siano esclusi dal godimento di diritti civili e politici;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lett. d) del D.P.R. 10/1/1957 n. 3.

Art. 3 - Domande di ammissione

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per la procedura, devono essere presentati, a pena di esclusione, esclusivamente per via telematica, collegandosi alla seguente pagina web:

<https://pica.cineca.it/iuss/>

entro le ore 12:00 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del bando in Gazzetta Ufficiale.

Non sono accettate altre modalità di invio delle domande o della documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Dopo la scadenza del suddetto termine non sono ammesse integrazioni documentali, salvo che sia l'Amministrazione procedente a richiederle.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto-registrazione al sistema. Il/la candidato/a dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico .PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti.

Fino alla scadenza del termine di presentazione della domanda la procedura consente di salvare i dati inseriti in modalità "bozza", consentendone la modifica e/o l'integrazione.

Entro il suddetto termine, la domanda di ammissione alla procedura deve essere compilata in maniera definitiva e la data di presentazione telematica sarà certificata dal sistema informatico mediante apposita ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Una volta presentata la domanda e ricevuta l'e-mail di conferma, non sarà più possibile accedere a tale domanda per modificarla, ma potrà solo essere ritirata cliccando il tasto Ritira/Withdraw nella pagina iniziale (cruscotto). Eventualmente il/la candidato/a potrà presentare una nuova domanda.

Allo scadere del termine per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda telematica.

Ad ogni domanda verrà attribuito un identificativo numerico che dovrà essere specificato in qualsiasi comunicazione relativa alla procedura.

La presentazione della domanda di ammissione deve essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

1. mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB di firma digitale o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere digitalmente i documenti:
 - nel caso di utilizzo di smart card o di token USB di Firma Digitale si dovrà verificare la compatibilità con il dispositivo di Firma Digitale del sistema ConcorsiOnLine. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
 - nel caso non si disponga di dispositivi di firma digitale compatibili con il sistema ConcorsiOnLine oppure si sia Titolari di Firma remota con accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, il file .PDF

generato dal sistema dovrà essere salvato sul proprio PC e, senza apportare alcuna modifica, firmato digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere caricato nel sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale/remota impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda.

In caso di impossibilità di utilizzo di una delle due opzioni sopra riportate:

2. Il/la candidato/a dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza apportare alcuna modifica, dovrà stamparlo e apporre la propria firma autografa per esteso sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento dovrà essere scansionato e caricato nel sistema.

La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione determina l'esclusione dalla procedura.

La procedura informatica potrebbe subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche.

Per problemi tecnici contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/iuss>.

Art. 4 - Contenuto della domanda di ammissione

Ai fini della presentazione della domanda il/la candidato/a deve:

- 1) dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000, di assumersi la responsabilità della veridicità di quanto dichiarato nella domanda e di essere consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto;
- 2) dichiarare di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali e di autorizzare il Titolare e il Responsabile al trattamento dei dati personali nei termini specificati dall'informativa medesima.

Ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 il/la candidato/a deve dichiarare, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci:

- 1) il nome e cognome, il sesso, il luogo e la data di nascita, la cittadinanza, il codice fiscale, l'indirizzo di residenza, il recapito per ogni eventuale comunicazione (se diverso dalla residenza), i recapiti telefonici e telematici ai fini della procedura concorsuale;
- 2) di essere in possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 del presente bando;
- 3) di essere in godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- 4) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del DPR 3/1957;
- 5) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Consiglio di Classe che richiede l'attivazione del posto, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione o del Senato Accademico;
- 6) di non ricoprire attualmente e di non aver ricoperto precedentemente la qualifica di professori universitari di prima e seconda fascia e di ricercatori già assunti a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio;
- 7) di non aver superato complessivamente 12 anni, anche non continuativi, comprendendo il periodo previsto dal contratto di cui al presente bando, in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi, rispettivamente, degli artt. 22 e 24 della Legge n. 240/2010 presso la Scuola o presso altri Atenei italiani, statali o non statali o telematici, nonché presso gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge n. 240/2010;

- 8) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a suo carico;
- 9) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste elettorali;
- 10) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 11) di aver acquisito la conoscenza della lingua inglese e le modalità di acquisizione della conoscenza della lingua inglese;
- 12) nel caso di cittadini stranieri, l'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 13) di essere consapevole che:
 - a) la nomina della Commissione di valutazione sarà disposta con Decreto Rettorale pubblicato sul sito web della Scuola;
 - b) i criteri adottati dalla Commissione saranno contenuti nel verbale n. 1 e resi pubblici sul sito web della Scuola;
 - c) l'approvazione degli atti sarà disposta con Decreto Rettorale pubblicato all'Albo ufficiale della Scuola. Dalla data di pubblicazione del Decreto di approvazione degli atti decorrono i termini per la presentazione di un eventuale ricorso giurisdizionale al TAR o al Presidente della Repubblica;
 - d) la relazione finale e i giudizi espressi dalla Commissione saranno pubblicati sul sito web della Scuola;
 - e) ogni variazione di recapito che il/la candidato/a elegge ai fini della procedura selettiva deve essere tempestivamente comunicata tramite posta elettronica all'indirizzo risorse.umane@iusspavia.it con l'indicazione nell'oggetto dell'identificativo numerico associato alla domanda;
 - f) la Scuola non si assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario dovuta ad inesatta indicazione dei recapiti da parte del/della candidato/a o mancata, difforme o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi;
 - g) la Scuola non si assume alcuna responsabilità qualora le variazioni dei dati vengano comunicate in maniera difforme da quella prevista nel presente bando, né nel caso di eventuali disguidi telematici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

La pubblicazione all'Albo ufficiale o sul sito web della Scuola dei documenti di cui alle lettere a), b), c) e d) ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei/delle candidati/e.

I documenti allegati alla domanda di ammissione devono essere esclusivamente in formato .PDF:

- 1) fotocopia di un documento valido di riconoscimento;
- 2) curriculum vitae firmato e datato della propria attività scientifica e didattica, che dovrà contenere la dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso di quanto dichiarato nel curriculum stesso;
- 3) eventuali documenti e titoli, se non già riportati nel curriculum vitae e ritenuti utili ai fini della procedura selettiva, in originale, in copia autenticata, certificati se rilasciati da un Ente privato o autocertificati; solo autocertificati se rilasciati da pubbliche amministrazioni;
- 4) una proposta di progetto di ricerca che il/la candidato/a propone di realizzare nell'ambito delle attività di ricerca definite dall'art.1 del bando per il settore scientifico disciplinare al quale applica; la lunghezza massima del progetto non dovrà superare le 3 pagine;
- 5) elenco di tutti i documenti allegati alla domanda;

6) elenco numerato e firmato delle pubblicazioni scientifiche presentate, inclusa la tesi di dottorato qualora presentata; la numerazione dell'elenco deve trovare corrispondenza con la numerazione delle pubblicazioni inviate nel rispetto del numero massimo previsto nel presente bando all'art. 1. Si precisa che, ai sensi del D.M. 243/2011, la tesi di dottorato è da considerare come una pubblicazione e quindi, nel caso in cui il/la candidato/a intenda presentarla, dovrà conteggiarla nel numero massimo di pubblicazioni indicato nel presente bando all'art.1.

I titoli che il/la candidato/a intende presentare devono essere posseduti alla data di scadenza del bando e devono ritenersi rilasciati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. Non verranno accettati altri documenti di alcun tipo attestanti il possesso dei suddetti titoli.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445:

1) I cittadini dell'Unione Europea rendono le suddette dichiarazioni ai sensi degli articoli 46 e 47 del medesimo DPR 445/2000, in qualità di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà;

2) I cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani;

3) Al di fuori dei casi previsti al punto 2), i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante;

4) Al di fuori dei casi di cui ai punti 2) e 3), gli stati, le qualità personali e i fatti sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, di cui il/la candidato/a è cittadino/a, corredati da traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

In quest'ultimo caso il/la candidato/a deve inserire la suddetta documentazione in allegato al campo "Curriculum vitae".

La Scuola si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni, in particolare per il candidato selezionato al termine della procedura.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa o altre amministrazioni o a documenti allegati a una domanda di ammissione per altra procedura selettiva.

I candidati con disabilità riconosciuta ai sensi della Legge 104/1992, qualora necessitino di specifico ausilio in relazione al proprio stato, dovranno inviare apposita richiesta, precisando il tipo di ausilio necessario. La richiesta, scansionata e firmata, dovrà essere inviata tramite mail all'indirizzo risorse.umane@iusspavia.it, unitamente a un documento d'identità in corso di validità e alla documentazione attestante la disabilità da parte delle Autorità preposte.

Art. 5 - Pubblicazioni

Le pubblicazioni scientifiche che il/la candidato/a intende far valere ai fini della procedura selettiva devono essere inviate esclusivamente tramite l'apposita procedura telematica di cui all'art. 3 del presente bando. I files devono essere privi di macroistruzioni e di codici eseguibili e devono avere dimensione massima di 30 MB.

Sono considerate valutabili esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Per i soli testi accettati per la pubblicazione entro la data di scadenza del presente bando, i testi dovranno essere presentati unitamente al documento di accettazione da parte dell'editore.

Le pubblicazioni redatte in lingua straniera, ad eccezione di quelle in lingua francese, inglese, tedesco e spagnolo, dovranno essere accompagnate da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale, ovvero, nei casi consentiti, dichiarata conforme al testo originale dal candidato mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione.

Per i lavori stampati in Italia entro il 1 settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660 e, successivamente, dalla Legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252.

Le pubblicazioni che il/la candidato/a intende far valere ai fini della selezione non potranno eccedere il numero massimo previsto dal presente bando.

Art. 6 - Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'esclusione per difetto di uno dei requisiti previsti dal presente bando è disposta con decreto motivato del Rettore ed è comunicata all'interessato all'indirizzo e-mail dichiarato nella domanda quale mezzo di comunicazione ufficiale relativa alla presente selezione.

Art. 7 - Incompatibilità

I contratti di cui al presente bando non sono cumulabili:

- con analoghi contratti, benché stipulati in altre sedi universitarie o in strutture scientifiche pubbliche e private;
- borse di dottorato di ricerca;
- assegni o borse di ricerca post laurea.

Per le attività compatibili, si applica, per quanto non modificato dalla Legge 240/2010 la normativa cui sono assoggettati i ricercatori di ruolo confermati, ai sensi della Legge 158/87.

Per il regime autorizzativo si applica quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 nonché dal regolamento della Scuola in materia.

Art. 8 - Costituzione della Commissione giudicatrice

Con decreto del Rettore viene nominata una Commissione di valutazione composta da tre componenti:

- un professore ordinario o associato indicato dal Consiglio della Classe proponente;
- due commissari sorteggiati in una rosa di almeno tre candidati indicati dal Consiglio della Classe proponente, tra i professori ordinari e associati degli atenei italiani attivi alla data della nomina e non afferenti alla Scuola appartenenti al settore concorsuale oggetto della selezione, ovvero tra i docenti di atenei stranieri e studiosi operanti presso istituzioni di ricerca di riconosciuto prestigio internazionale attivi alla data di nomina della Commissione nell'ambito scientifico corrispondente al settore concorsuale per il quale il posto è bandito.

Nella formazione della rosa tra cui sorteggiare e nella composizione della Commissione, ci si attiene di norma a quanto previsto in materia di rappresentanza di genere dalla Raccomandazione della commissione della Comunità Europea dell'11/03/2005 n. 251.

Art. 9 - Adempimenti della Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice, nel corso della prima riunione, dopo aver individuato un presidente e un componente anche con funzioni di segretario, se il numero di candidati è superiore a sei, predetermina i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare dei candidati e l'individuazione di quelli da ammettere alla discussione pubblica. Inoltre definisce i criteri specifici da utilizzare per l'attribuzione di un punteggio ai titoli, a ciascuna delle pubblicazioni e alla valutazione complessiva della produzione scientifica del/della candidato/a a seguito della discussione.

La Commissione riserva alla valutazione del progetto di ricerca presentato dal/dalla candidato/a, almeno un terzo del punteggio da essa previsto per la valutazione complessiva della produzione scientifica del/della candidato/a.

La Commissione stabilisce il punteggio minimo per il superamento della selezione.

I criteri dovranno essere resi pubblici, prima della discussione pubblica, sul sito istituzionale della Scuola nella sezione Bandi di concorso.

Nella stessa sezione del sito, verranno pubblicati il calendario relativo alla discussione e alla prova orale, l'elenco degli ammessi alla discussione pubblica con la Commissione e le modalità di svolgimento.

La convocazione alla discussione pubblica e alla prova orale sarà notificata, tramite posta elettronica con avviso di ricevimento o PEC, non meno di venti giorni prima del suo svolgimento, con l'indicazione del giorno e mese, ora in cui le prove avranno luogo.

La discussione con la Commissione sarà svolta in forma pubblica e in modalità telematica, utilizzando lo strumento della teleconferenza in audio e video mediante la piattaforma ZOOM (la postazione da cui i candidati sosterranno le prove dovrà essere dotata di webcam - indispensabile per il riconoscimento del candidato - di microfono e cuffie e/o casse audio), in ottemperanza alle disposizioni di cui alla normativa vigente in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. I candidati per sostenere la discussione dovranno esibire il documento di riconoscimento allegato alla domanda.

Qualora le domande valide siano pari o inferiori a sei, tutti i candidati sono ammessi alla discussione pubblica. Se le domande sono maggiori di sei, la discussione è preceduta dalla valutazione preliminare dei candidati.

La valutazione preliminare consiste in un motivato giudizio analitico di insieme per ciascuna categoria: titoli, curriculum e produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e parametri individuati con decreto dal MIUR.

A seguito della valutazione preliminare, sono ammessi alla successiva discussione dei titoli e della produzione scientifica in seduta pubblica con la Commissione, i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 ed il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità.

La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti, avvalendosi anche di strumenti telematici di lavoro collegiale.

La discussione pubblica tra candidati e Commissione, ha ad oggetto i titoli e le pubblicazioni presentate dal candidato/a, il progetto di ricerca presentato e l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Al termine della discussione, la Commissione attribuisce un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi, secondo i criteri predeterminati nella riunione preliminare, e alla valutazione complessiva della produzione scientifica, indicando il vincitore di ciascuna posizione bandita.

La Commissione dovrà concludere i lavori entro e non oltre quattro mesi dall'emanazione del decreto di nomina.

Art. 10 - Accertamento della regolarità degli atti

Il Rettore accerta, con proprio decreto, la regolarità degli atti, dandone comunicazione ai candidati attraverso la pubblicazione all'Albo ufficiale della Scuola.

Il Consiglio di Classe interessato che ha richiesto l'attivazione del contratto formula al Consiglio di Amministrazione, la proposta di chiamata del/della candidato/a ritenuto/a più meritevole, con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia. Entro trenta giorni dalla delibera del Consiglio di Amministrazione, di approvazione della proposta di chiamata, il soggetto individuato è invitato, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno o via PEC, a stipulare il contratto di lavoro per la cui validità è richiesta la forma scritta.

Il contratto dovrà essere sottoscritto entro i 30 giorni successivi al ricevimento della comunicazione suddetta, ed avrà durata triennale non rinnovabile.

Art. 11 - Rapporto di lavoro

Il vincitore della procedura selettiva, instaura con la Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia, un rapporto di lavoro a tempo determinato mediante stipula di un contratto di diritto privato di natura subordinata regolato dal Regolamento della Scuola per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010 emanato con D.R. n. 23 del 5.03.2020 e pubblicato sul sito istituzionale.

La competenza disciplinare è regolata dall'art. 10 della Legge 240/2010.

La cessazione del rapporto di lavoro è determinata dalla data di scadenza o dal recesso di una delle parti.

Art. 12 - Presentazione dei documenti

Il vincitore della selezione, dovrà presentare agli uffici amministrativi della Scuola Universitaria Superiore IUSS – Palazzo Broletto – P.zza della Vittoria n. 15 27100 Pavia – ai fini della stipula del contratto individuale

di lavoro, tutta la documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente per l'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, con compiti di ricerca e di didattica.

Ai sensi della normativa vigente, i cittadini extracomunitari, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte dei soggetti pubblici o privati italiani.

L'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico competente della Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia.

Art. 13 - Trattamento Economico e Previdenziale

Il trattamento economico derivante dalla stipula del contratto in parola è pari al trattamento iniziale del ricercatore confermato a tempo pieno elevato al 20 per cento.

Il trattamento annuo lordo non è soggetto né ad indicizzazioni né a rivalutazioni.

Ai ricercatori a tempo determinato non si applicano le progressioni economiche e di carriera previste per i ricercatori a tempo indeterminato.

I contratti sono assoggettati alle disposizioni vigenti in materia per il lavoro subordinato per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale.

Art. 14 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii nonché dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679) la Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia, in qualità di Titolare (con sede in Piazza della Vittoria, 15, 27100 Pavia PV – PEC direzione@pec-iusspavia.it) informa che il trattamento dei dati personali, raccolti presso gli uffici amministrativi della Scuola IUSS, è finalizzato all'espletamento della selezione e per il conferimento e la gestione dell'incarico; avverrà nel rispetto delle condizioni di liceità previste dal Regolamento (UE) 2016/679, da parte di personale autorizzato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. I dati saranno trattati in conformità al principio di necessità del trattamento e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione, con conseguente esclusione dalla procedura. I dati potranno essere comunicati alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato positivamente valutato e a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente (Amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del DPR 445/2000). Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza va presentata al Titolare.

Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link: <http://www.iusspavia.it//protezione-dati-personale>.

Art. 15 - Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è l'Ing. Giuseppe Conti – Direttore Generale della Scuola IUSS – Tel. 0382/375833 – e-mail: risorse.umane@iusspavia.it

Art. 16 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.

Pavia, data del protocollo

IL RETTORE

Prof. Riccardo Pietrabissa

(Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005)